



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Cultura, Comunicazione e Sport

PROGETTO ESECUTIVO

ai sensi del Decreto MIBACT n. 154 del 22 agosto 2017 "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti beni culturali tutelati ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42".

Restauro Conservativo di n. 6 quadri facenti parte della Collezione della Villa Medicea La Magia

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Le opere oggetto del presente capitolato sono classificate nella categoria OS2 della tabella del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 e dall'art. 10 del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, rientrano nell'ambito dei lavori di importo pari o inferiore a 40.000,00 euro per i quali si applica, l'art. n. 36, comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e in ordine alla qualificazione dei soggetti esecutori, il Titolo II art. 12 del Decreto Legislativo 22 agosto 2017 n. 154.

Per le attività di restauro oggetto del presente Capitolato è stata rilasciata la necessaria autorizzazione (prot. n. 24701 del 10/11/2017) dalla competente Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Cultura, Comunicazione e Sport

ARTICOLO 1 **Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per il restauro e la manutenzione delle seguenti opere di proprietà comunale:

1) Quadro "**La Sacra Famiglia**" epoca secolo XVIII

Tela a forma ovale con cornice dorata rappresentante "La Sacra Famiglia"

materia: olio su tela

misure: 1,17 mt. X 1,48 mt. Oltre a cornice di cm 2,5

Condizioni La tela, ad una prima osservazione di superficie, appare in condizioni di conservazione piuttosto buone. Mostra segni di sofferenza alle variazioni termoclimatiche tanto che la tela si è allentata e nella zona più alta evidenzia alcune pieghe. La superficie risulta opacizzata da uno spesso velo di particolato atmosferico e sporco che nel tempo si è annidato tra le micro-fessure. In buone condizioni appare la cornice che solo in piccole porzioni necessita dell'intervento di restauro pittorico e doratura. Su tutto il dipinto si è formato uno strato di polvere che, unito alle combustioni delle candele votive, ha contribuito ad inscurire l'immagine.

2) Quadro "**Ritratto di Ferdinando I**" epoca secolo XVII

Tela a forma rettangolare con cornice dorata, copia di Scipione Pulzone

materia: olio su tela

misure: 1,47 mt. X 1,17 mt. Oltre a cornice di cm 8

Condizioni Il dipinto è in mediocri condizioni di conservazione. La tela è leggermente allentata e presenta il segno della traversa centrale ben visibile. La leggibilità del quadro è ridotta dall'ingiallimento della vernice e dalla presenza di uno strato scuro di fumo e sporco.

3) Quadro "**Cristina di Lorena**" epoca secolo XVII

Tela a forma rettangolare con cornice dorata, copia di Scipione Pulzone

materia: olio su tela

misure: 1,14 mt. X 1,45 mt. Oltre a cornice di cm 8

Condizioni Il dipinto sembra essere meglio conservato rispetto al suo gemello "Ritratto di Ferdinando I". La leggibilità del quadro è ridotta da uno strato di sporco e dall'ingiallimento della vernice. La tela presenta una giunzione nel lato destro.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Cultura, Comunicazione e Sport

4) Quadro "La morte di Cleopatra" epoca secolo XVII

Tela a forma rettangolare con cornice dorata rappresentante "La morte di Cleopatra"

materia: olio su tela

misure: 2,80 mt. X 1,71 mt. Oltre a cornice di cm 28

Condizioni Il dipinto appare in un cattivo stato di conservazione. La tela presenta pieghe e arricciature. La tela è allentata a causa delle variazioni termoclimatiche, le vernici risultano ossidate compromettendo la visione della pittura. Lo strato di colore si presenta screpolato e con varie cadute. Sono visibili vecchi risarcimenti della tela mediante toppe che andranno rimossi, così come i ritocchi alterati dal tempo.

5) Quadro "L'Annunciazione" epoca secolo XVIII

Tela a forma rettangolare con cornice dorata rappresentante l'Annunciazione a Maria

materia: olio su tela

misure: 1,10 mt. X 1,61 mt. Oltre a cornice di cm 2,5

Condizioni La tela è in mediocri condizioni di conservazione. Sono visibili due fessure del dipinto. La tela è notevolmente allentata, la vernice di protezione superficiale si è ossidata, rendendo il dipinto offuscato. Tale vernice dovrà essere completamente rimossa. Alla presenza di cadute di colore si aggiungono sollevamenti che denunciano la decoesione e l'instabilità della materia. Cornice in buone condizioni che solo in alcune porzioni necessita dell'intervento di restauro pittorico e doratura. Su tutto il dipinto si è formato uno strato di polvere.

6) Quadro "Paesaggio" epoca inizi del XIX secolo

Tela a forma rettangolare con cornice dorata rappresentante la scena di un paesaggio su un fiume

materia: olio su tela

misure: 1,19 mt. X 1,81 mt. Oltre a cornice di cm. 8

Condizioni L'opera si presenta in condizioni abbastanza buone solo la tela di supporto ha creato distacchi e grinze superficiali. La superficie del dipinto appare con una vernice molto ingiallita che disturba la leggibilità dell'opera. Sono presenti sollevamenti e lacune di colore che andranno reintegrate. Anche la cornice presenta un forte ingiallimento che riduce la visione delle decorazioni che la ornano.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Cultura, Comunicazione e Sport

ARTICOLO 2 Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo dei lavori compresi nel presente appalto ammonta ad euro **36.000,00** (trentaseimila) al netto di I.V.A. per cui:

Per restauro, assoggettabile a ribasso	Euro 36.000,00
IVA 22%	Euro 7.920,00
Costo dell'opera	Euro 43.920,00
Oneri della sicurezza	Euro 0,00 *

* Non sono previsti oneri per la sicurezza in quanto il cantiere per il restauro delle opere oggetto del presente capitolato non sarà allestito in strutture comunali, poiché l'Ente non ha, nelle sue disponibilità del patrimonio, edifici che possano accogliere un laboratorio di restauro.

ARTICOLO 3

Conoscenza delle condizioni di appalto e obblighi dell'appaltatore prima della consegna dei lavori

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta, non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, quali, se bene vincolato, la natura e i vincoli gravanti ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e del D. Lgs. 154/2017, ma anche di tutte le condizioni particolari del presente capitolato di seguito elencate:

- il restauro dei quadri dovrà essere eseguito nel laboratorio indicato dall'Appaltatore, l'Appaltatore si dovrà far carico dell'imballaggio e del trasporto delle sei opere, sia prima del restauro, che dopo;
- l'Appaltatore dovrà fornire alla stazione appaltante una relazione tecnica descrittiva contenente la descrizione dettagliata degli interventi da realizzare;
- l'Appaltatore dovrà ritirare la scheda di restauro fornita dalla Soprintendenza e dovrà compilarla, corredandola di fotografie, che documentino lo stato delle opere prima, durante e al termine del restauro;
- l'assunzione dell'appalto implica la conoscenza di tutte le circostanze generali e speciali che possono aver influito sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza di assumere l'opera, anche in relazione al ribasso da lui offerto sui prezzi stabiliti dalla Stazione Appaltante;
- la relazione tecnica descrittiva, di cui sopra, farà parte integrante del contratto di appalto;
- la stipula del contratto deve aver luogo entro 90 giorni dall'aggiudicazione;
- l'aggiudicazione diventa definitiva con l'adozione delle determinazioni di presa d'atto del risultato della gara e dell'assunzione dell'impegno di spesa;
- la mancata disponibilità dell'Appaltatore alla stipula del contratto d'appalto, dopo l'aggiudicazione definitiva, comporterà la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

In nessun caso si procede alla stipula del contratto, se il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice non abbiano concordemente dato atto, con verbale da entrambe sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Cultura, Comunicazione e Sport

Prima della consegna dei lavori l'Appaltatore dovrà consegnare al Direttore dei lavori la seguente documentazione:

- 1) il programma esecutivo e la previsione del periodo di esecuzione dei lavori;
- 2) la polizza assicurativa per danni a cose o persone di cui all'art. 4 del presente capitolato;

L'Appaltatore è soggetto alla verifica di idoneità tecnico - professionale prevista dall'art. 12 del D. Lgs. 154/2017.

ARTICOLO 4

Garanzie e coperture assicurative

1. L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103 del Codice dei Contratti.

La garanzia copre l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La garanzia fideiussoria deve permanere fino al certificato di regolare esecuzione dei lavori e comunque non oltre i 12 mesi dall'ultimazione dei lavori.

2. All'atto della sottoscrizione del contratto di appalto, quale civilmente responsabile ai sensi del Codice Civile e della normativa vigente, l'aggiudicatario assumerà l'obbligo di rimborsare eventuali danni cagionati a terzi, ivi compreso il Comune, ed al proprio personale dipendente e/o preposto, in conseguenza di fatti imputabili all'aggiudicatario stesso e/o al proprio personale dipendente e/o preposto derivanti dall'espletamento delle attività e dei servizi concessi e relativi obblighi previsti dal presente Capitolato.

Al fine di garantire una maggiore tutela del Comune, l'aggiudicatario dovrà stipulare ovvero dimostrare di possedere le seguenti coperture assicurative:

A) Polizza RC Professionale del Restauratore, che dovrà prevedere un massimale minimo di **euro 1.000.000,00**.

In considerazione dell'oggetto dell'appalto, la polizza dovrà prevedere anche la garanzia trasporto delle opere, rischi incendio, furto e atti vandalici.

Si precisa inoltre che l'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture assicurative non esonererà in alcun modo l'aggiudicatario dalle responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad esso imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo allo stesso la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati, e pertanto:

- ✓ l'aggiudicatario sarà sempre tenuto indenne per eventuali danni non coperti - o coperti parzialmente - dalle polizze assicurative (garanzie escluse / limiti di indennizzo etc);
- ✓ le eventuali franchigie e/o scoperti presenti nel contratto per specifiche garanzie non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati od al Comune.

I contratti assicurativi dovranno avere efficacia per l'intero periodo di durata del contratto, ed una fotocopia integrale dei documenti contrattuali di compagnia (condizioni generali complete corredate da eventuali condizioni integrative od aggiuntive) dovrà essere presentata agli uffici competenti prima dell'inizio del servizio, al fine di raccogliere il preventivo benestare. Al termine di ciascuna annualità assicurativa l'aggiudicatario dovrà presentare al Comune una copia degli atti attestanti l'avvenuto rinnovo e relativo pagamento del premio (quietanze/appendici).



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Cultura, Comunicazione e Sport

ARTICOLO 5 Durata dell'appalto

N. 180 giorni naturali consecutivi dalla consegna dei lavori.

ARTICOLO 6 Pagamenti

All'Appaltatore sarà corrisposto il pagamento dei lavori in un'unica soluzione al termine dei medesimi lavori, previa acquisizione della fattura elettronica.

La stessa sarà liquidata, purché in regola con gli obblighi contrattuali e previa attestazione di versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per legge, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura elettronica. E' fatto salvo naturalmente l'acquisizione da parte dell'ente della certificazione sulla regolarità contributiva dell'impresa (DURC). Eventuali contestazioni sospenderanno il termine di pagamento, nel qual caso alla ditta non spetteranno interessi per il ritardato pagamento.

Il pagamento non avverrà fino a quando la ditta non si sarà messa in regola con gli obblighi assunti. Con il pagamento del corrispettivo l'appaltatore si intende compensato di ogni e qualsiasi suo avere connesso o conseguente al servizio, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, a pena di nullità del contratto stesso. L'aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Pistoia - della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Costituisce una delle cause di risoluzione del contratto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., salvo l'ulteriore risarcimento del danno, la violazione degli obblighi circa la tracciabilità dei flussi finanziari.

ARTICOLO 7 Restauro

1. Il restauro delle opere oggetto del presente capitolato prevede:

- Spolverature
- Velinature di protezione
- Smontaggio delle cornici e delle tele
- Imballaggio delle tele e delle cornici e trasporto a regola d'arte ed adeguato alla tipologia dei beni
- Puliture
- Revisioni delle tele
- Fermature
- Stuccature
- Ritocchi pittorici
- Verniciature finali di protezione



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Cultura, Comunicazione e Sport

- Rimontaggio in sede

2. Nello specifico si dettagliano gli interventi da eseguire sulle opere:

A) Interventi necessari quadro **"La Sacra Famiglia"**:

Spolveratura consistente in un'accurata rimozione dei depositi che si sono accumulati sopra la tela ed all'interno delle fessure, con pennelli a setola morbida ed aspiratore.

Velinature di protezione con carta giapponese e metilcellulosa.

Smontaggio della cornice e della tela dalla cornice con accurata rimozione dei chiodi, imballaggio sia della tela che della cornice e trasporto.

Pulitura con asportazione degli strati di sporco, polvere, fumo ed alleggerimento delle vernici non originali, in modo opportunamente controllato, per consentire il massimo rispetto, non solo delle stesure pittoriche, ma anche delle eventuali patine e vernici originali. A tale scopo è prevedibile l'utilizzo di solventi sia liquidi, sia addizionati d'addensamenti, quali metilcellulosa, zappette di cere emulsionate, ecc. Le ridipinture e gli strati di sporco più resistente è prevedibile che siano ammorbidite con solventi più energici e poi rimosse con l'ausilio di bisturi. Ritensionatura della tela con applicazione di eventuali strisce di rinforzo sui bordi e sulle rotture.

Fermatura dei sollevamenti con resine o collanti idonei, avendo cura di rispettare le irregolarità delle pennellate originarie.

Stuccatura con imitazione delle irregolarità della superficie, con gesso ad oro e colla di coniglio.

Ritocco pittorico condotto a selezione cromatica o ad integrativo nelle piccole mancanze ove sarà ritenuto opportuno dalla direzione dei lavori e ad un neutro sottotono nelle lacune più estese.

Verniciatura finale di protezione con resina mastice pura in essenza di trementina tridistillata, da concordare con la direzione lavori.

Rimontaggio in sede.

B) Interventi necessari quadro **"Ritratto di Ferdinando I"**:

Spolveratura consistente in un'accurata rimozione dei depositi che si sono accumulati sopra la tela ed all'interno delle fessure, con pennelli a setola morbida ed aspiratore.

Velinature di protezione con carta giapponese e metilcellulosa.

Smontaggio della cornice e della tela dalla cornice con accurata rimozione dei chiodi, imballaggio sia della tela che della cornice e trasporto.

Pulitura con asportazione degli strati di sporco, polvere, fumo ed alleggerimento delle vernici non originali, in modo opportunamente controllato, per consentire il massimo rispetto, non solo delle stesure pittoriche, ma anche delle eventuali patine e vernici originali. A tale scopo è prevedibile l'utilizzo di miste di solventi sia liquidi, sia addizionati d'addensamenti, quali metilcellulosa, zappette di cere emulsionate, ecc. Le ridipinture e gli strati di sporco più resistente è prevedibile che siano ammorbidite con solventi più energici e poi rimosse con l'ausilio di bisturi.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Cultura, Comunicazione e Sport

Fermatura dei sollevamenti con resine o collanti idonei, avendo cura di rispettare le irregolarità delle pennellate originarie.

Stuccatura con imitazione delle irregolarità della superficie, con gesso ad oro e colla di coniglio.

Ritocco pittorico condotto a selezione cromatica o ad integrativo nelle piccole mancanze ove sarà ritenuto opportuno dalla direzione dei lavori e ad un neutro sottotono nelle lacune più estese.

Verniciatura finale di protezione con resina mastice pura in essenza di trementina tridistillata, da concordare con la direzione lavori.

Rimontaggio in sede.

C) Interventi necessari quadro "Cristina di Lorena":

Spolveratura consistente in un'accurata rimozione dei depositi che si sono accumulati sopra la tela ed all'interno delle fessure, con pennelli a setola morbida ed aspiratore.

Velinature di protezione con carta giapponese e metilcellulosa.

Smontaggio della cornice e della tela dalla cornice con accurata rimozione dei chiodi, imballaggio sia della tela che della cornice e trasporto.

Pulitura con asportazione degli strati di sporco, polvere, fumo ed alleggerimento delle vernici non originali, in modo opportunamente controllato, per consentire il massimo rispetto, non solo delle stesure pittoriche, ma anche delle eventuali patine e vernici originali. A tale scopo è prevedibile l'utilizzo di miste di solventi sia liquidi, sia addizionati d'addensamenti, quali metilcellulosa, zappette di cere emulsionate, ecc. Le ridipinture e gli strati di sporco più resistente è prevedibile che siano ammorbidite con solventi più energici e poi rimosse con l'ausilio di bisturi.

Revisione della tela con interventi atti a rendere robustezza e flessibilità al supporto con l'applicazione di strisce sui bordi o sulle lesioni, oppure, se necessario, una nuova rintelatura.

Fermatura dei sollevamenti con resine o collanti idonei, avendo cura di rispettare le irregolarità delle pennellate originarie.

Stuccatura con imitazione delle irregolarità della superficie, con gesso ad oro e colla di coniglio.

Ritocco pittorico condotto a selezione cromatica o ad integrativo nelle piccole mancanze ove sarà ritenuto opportuno dalla direzione dei lavori e ad un neutro sottotono nelle lacune più estese.

Verniciatura finale di protezione con resina mastice pura in essenza di trementina tridistillata.

Rimontaggio in sede.

D) Interventi necessari quadro "La morte di Cleopatra":

Spolveratura consistente in un'accurata rimozione dei depositi che si sono accumulati sopra la tela ed all'interno delle fessure, con pennelli a setola morbida ed aspiratore.

Velinature di protezione con carta giapponese e metilcellulosa.

Smontaggio della cornice e della tela dalla cornice con accurata rimozione dei chiodi, imballaggio sia della tela che della cornice e trasporto.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Cultura, Comunicazione e Sport

Pulitura con asportazione degli strati di sporco, polvere, fumo ed alleggerimento delle vernici non originali, in modo opportunamente controllato, per consentire il massimo rispetto, non solo delle stesure pittoriche, ma anche delle eventuali patine e vernici originali. A tale scopo è prevedibile l'utilizzo di miste di solventi sia liquidi, sia addizionati d'addensamenti, quali metilcellulosa, zappette di cere emulsionate, ecc. Le ridipinture e gli strati di sporco più resistente è prevedibile che siano ammorbidite con solventi più energici e poi rimosse con l'ausilio di bisturi.

Revisione della tela con interventi atti a rendere robustezza e flessibilità al supporto con l'applicazione di strisce sui bordi o sulle lesioni, oppure, se necessario, una nuova rintelatura.

Fermatura dei sollevamenti con resine o collanti idonei, avendo cura di rispettare le irregolarità delle pennellate originarie.

Stuccatura con imitazione delle irregolarità della superficie, con gesso ad oro e colla di coniglio.

Ritocco pittorico condotto a selezione cromatica o ad integrativo nelle piccole mancanze ove sarà ritenuto opportuno dalla direzione dei lavori e ad un neutro sottotono nelle lacune più estese.

Verniciatura finale di protezione con resina mastice pura in essenza di trementina tridistillata.

Rimontaggio in sede.

E) Interventi necessari quadro "L'Annunciazione":

Spolveratura consistente in un'accurata rimozione dei depositi che si sono accumulati sopra la tela ed all'interno delle fessure, con pennelli a setola morbida ed aspiratore.

Velature di protezione con carta giapponese e metilcellulosa.

Smontaggio della cornice e della tela dalla cornice con accurata rimozione dei chiodi, imballaggio sia della tela che della cornice e trasporto.

Pulitura con asportazione degli strati di sporco, polvere, fumo ed alleggerimento delle vernici non originali, in modo opportunamente controllato, per consentire il massimo rispetto, non solo delle stesure pittoriche, ma anche delle eventuali patine e vernici originali. A tale scopo è prevedibile l'utilizzo di miste di solventi sia liquidi, sia addizionati d'addensamenti, quali metilcellulosa, zappette di cere emulsionate, ecc. Le ridipinture e gli strati di sporco più resistente è prevedibile che siano ammorbidite con solventi più energici e poi rimosse con l'ausilio di bisturi.

Fermatura dei sollevamenti con resine o collanti idonei, avendo cura di rispettare le irregolarità delle pennellate originarie.

Stuccatura con imitazione delle irregolarità della superficie, con gesso ad oro e colla di coniglio.

Ritocco pittorico condotto a selezione cromatica o ad integrativo nelle piccole mancanze ove sarà ritenuto opportuno dalla direzione dei lavori e ad un neutro sottotono nelle lacune più estese.

Verniciatura finale di protezione con resina mastice pura in essenza di trementina tridistillata.

Rimontaggio in sede.

F) Interventi necessari quadro "Paesaggio":

Spolveratura consistente in un'accurata rimozione dei depositi che si sono accumulati sopra la tela ed all'interno delle fessure, con pennelli a setola morbida ed aspiratore.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Cultura, Comunicazione e Sport

Velinature di protezione con carta giapponese e metilcellulosa.

Smontaggio della cornice e della tela dalla cornice con accurata rimozione dei chiodi, imballaggio sia della tela che della cornice e trasporto.

Pulitura con asportazione degli strati di sporco, polvere, fumo ed alleggerimento delle vernici non originali, in modo opportunamente controllato, per consentire il massimo rispetto, non solo delle stesure pittoriche, ma anche delle eventuali patine e vernici originali. A tale scopo è prevedibile l'utilizzo di miste di solventi sia liquidi, sia addizionati d'addensamenti, quali metilcellulosa, zappette di cere emulsionate, ecc. Le ridipinture e gli strati di sporco più resistente è prevedibile che siano ammorbidite con solventi più energici e poi rimosse con l'ausilio di bisturi.

Revisione della tela con interventi atti a rendere robustezza e flessibilità al supporto con l'applicazione di strisce sui bordi o sulle lesioni, oppure, se necessario, una nuova rintelatura.

Fermatura dei sollevamenti con resine o collanti idonei, avendo cura di rispettare le irregolarità delle pennellate originarie.

Stuccatura con imitazione delle irregolarità della superficie, con gesso ad oro e colla di coniglio.

Ritocco pittorico condotto a selezione cromatica o ad integrativo nelle piccole mancanze ove sarà ritenuto opportuno dalla direzione dei lavori e ad un neutro sottotono nelle lacune più estese.

Verniciatura finale di protezione con resina mastice pura in essenza di trementina tridistillata.

Rimontaggio in sede.

3. Il trasporto dovrà essere effettuato da una ditta specializzata o dal restauratore che eseguirà gli interventi previsti e i beni, durante il trasporto, dovranno essere ininterrottamente sorvegliati da un rappresentante dell'ente proprietario.

4. Il laboratorio dove saranno conservati i beni dovrà essere dotato di adeguato sistema di allarme.

5. L'alta sorveglianza sui lavori di restauro sarà effettuata, in accordo con l'ente proprietario delle opere, dal Funzionario storico dell'arte della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio, competente per il territorio di riferimento.

ARTICOLO 8 **Documentazione**

L'appaltatore, a lavoro concluso, dovrà fornire:

1) La relazione tecnica contenente la descrizione dettagliata degli interventi eseguiti e dei prodotti utilizzati.

2) la scheda di restauro fornita dalla Soprintendenza, compilata, corredata di fotografie a colori (in formato digitale e cartaceo), che documentino lo stato delle opere prima, durante e al termine del restauro.

Tale documentazione dovrà essere fornita in duplice copia (Direzione Lavori e Soprintendenza).

ARTICOLO 9 **Cessione del contratto**



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Cultura, Comunicazione e Sport

E' vietato cedere in tutto o in parte il contratto pena la risoluzione immediata del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva. L'amministrazione si riserva di richiedere in tale caso il rimborso del maggior danno eventualmente arrecato.

ARTICOLO 10 Subappalto

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni, nei limiti e alle condizioni previste dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, da intendersi interamente trascritto al presente articolo ed al quale interamente si rinvia la lettura.

L'Appaltatore resta in ogni caso l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione per l'esecuzione delle opere e/o delle lavorazioni oggetto di subappalto, sollevando e manlevando la stessa Amministrazione da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni nell'evenienza avanzate da terzi in conseguenza anche delle opere e/o lavorazioni subappaltate o concesse sottoforma di sub-contratto come previsto al comma 2 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 11 Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente il contratto, è stabilita la competenza del foro esclusivo di Pistoia, con rinuncia di qualsiasi altro.